

Comune di Castelletto d'Erro

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.13

OGGETTO:

RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO EX ART. 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267 E SS.MM.II.

L'anno duemilaventi addì ventitre del mese di luglio alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Tagliafico Massimo - Vice Sindaco	Sì
2. Milani Alberto Massimo - Consigliere	Sì
3. Barisone Maria Rosa - Consigliere	Giust.
4. Cazzola Stefania - Consigliere	Sì
5. Dappino Piercarlo - Consigliere	Giust.
6. Lanza Tulio - Consigliere	Giust.
7. Laraville Fabio - Consigliere	Sì
8. Levo Anselmo Carlo - Consigliere	Sì
9. Mignone Marco - Consigliere	Sì
10. Tasinato Cristina - Consigliere	Giust.
11.	
Totale Presenti:	6
Totale Assenti:	4

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor Genta Dott. Silvio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Tagliafico Massimo nella sua qualità di Vice Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE C.C. N. 13 DEL 23/07/2020

OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO EX ART. 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267 E SS.MM.II.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'articolo nr. 193 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, ove si prescrive l'obbligo di effettuare, almeno una volta l'anno entro il 31 luglio di ciascun anno la verifica degli equilibri di bilancio, e almeno una volta l'anno la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, e ciò al fine di verificare la compatibilità dell'azione amministrativa e gestionale con gli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e le quantità-qualità dei servizi offerti, la funzionalità organizzativa dell'ente e la capacità realizzatrice degli obiettivi suddetti;

RICHIAMATO, altresì, il vigente Regolamento di Contabilità;

ACCERTATA, sulla scorta delle rilevazioni contabili idoneamente registrate e della verifica analitica, da parte dei funzionari responsabili dei servizi di rispettiva competenza, dei fatti gestionali e delle connesse operazioni finanziarie prevedibili fino alla chiusura dell'esercizio in corso:

a) **l'inesistenza di debiti fuori bilancio** ex articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000 che necessitino di provvedimenti di cui agli articoli 193 comma 3 e 194 del D.Lgs. 267/2000;

b) **l'esistenza di un avanzo di amministrazione**, accertato ai sensi dell'articolo 187 del D.Lgs. 267/2000 con l'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2017 (Deliberazione C.C. n. 12 del 27.04.2018);

c) **la permanenza degli equilibri generali** di bilancio;

d) **la mancata necessità dell'adozione di provvedimenti necessari per il ripiano** di debiti di cui all'articolo 194 del D.Lgs. nr. 267/2000;

e) **l'equivalenza** dei movimenti finanziari relativi agli impegni per le spese di investimento con le risorse accertate in base alle ragionevoli previsioni relativamente alle entrate correlate, nonché degli impegni di spese con gli accertamenti delle entrate relative alle partite di giro;

d) **l'inesistenza**, con riguardo alla parte corrente, di fatti o eventi gestori pregiudizievoli dell'equilibrio della gestione di competenza;

f) **il mantenimento dell'equilibrio della gestione dei residui**, tenuto conto del fondo di cassa disponibile presso il Tesoriere Comunale, verificato attraverso controllo dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente in contraddittorio con il Tesoriere, accompagnato dal sincrono fluire delle entrate rispetto alle spese, che alla data della verifica risulta rispettato), con nota che si allega alla presente, nell'esercizio delle competenze di cui all'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000; tale elemento è certamente un fattore a bassa sintomaticità di prova per la condizione generale del bilancio, ma, in uno con l'inesistenza di provvedimenti giudiziari esecutivi nei confronti del Comune, di mancanza di pignoramenti e debiti fuori bilancio da riconoscere fa prospettare un esercizio finanziario che si allinea a conclusione con normalità di risultati, tenuto sempre conto della scarsa autonomia finanziaria di cui può disporre un sì piccolo Comune.

CONSIDERATO CHE, allo stato attuale, non emerge la necessità di adottare alcun provvedimento in ordine ad eventuali misure finalizzate a garantire il pareggio finanziario della gestione, al momento garantito, fatta salva la possibilità di procedere all'assestamento definitivo delle previsioni di bilancio ex articolo 175 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO, infine, soddisfacente lo stato di attuazione dei programmi;

RILEVATO CHE lo stato del bilancio dipende quasi esclusivamente da fattori esterni (volume dei trasferimenti erariali, fondo nazionale investimenti, erogazione di contributi regionali in conto investimenti, mancata inclusione nel patto di stabilità UE) e non da

fattori interni, per cui non è possibile attuare una politica virtuosa senza un flusso costante di trasferimenti dagli enti sovraordinati e senza un mantenimento della carenza dei vincoli imposti da normative europee di equilibri della finanza pubblica;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti reso sulla proposta di cui al presente provvedimento, allegato al presente atto, per farne parte essenziale ed integrante ai sensi di legge;

VISTI:

- Il D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000.
- Il D Lgs nr 118/2011
- Lo Statuto Comunale;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., nonché di conformità dell'azione amministrativa del Segretario Comunale;

con votazione resa in forma palese, con voti unanimi, legalmente resi:

DELIBERA

1. Di dare e prendere atto che, ai sensi di quanto in narrativa, dalla verifica della gestione finanziaria dell'esercizio in corso, dello stato di attuazione dei programmi fissati in sede di programmazione che risulta soddisfacente, tenuto anche conto delle possibilità economico finanziarie di un Ente di modestissime dimensioni che, come emerge dal saldo di cassa riportato in allegato, ha una politica tendente al risparmio che è occasione causale per il compimento e la ristrutturazione *ex novo* di opere e servizi di proprietà e gestiti dal Comune.
2. Di riscontrare, allo stato degli atti, la verosimile possibilità che l'esercizio medesimo si concluda con un saldo attivo di gestione visto che le previsioni di breve periodo lasciano intendere che il rapporto tra il flusso di spesa e le risorse da introitare rimarrà costante, con il limite del fattore eccezionale di squilibrio.
3. Di precisare, pertanto, che non ricorrono, al momento, le condizioni per adottare provvedimenti previsti dagli articoli 193 comma 3 e 194 del D.Lgs. 267/2000, necessari per ripristinare il pareggio del bilancio, e che non sussistono debiti fuori bilancio che necessitano di programmi di ripiano né disavanzi di amministrazione provenienti dalle gestioni pregresse.
4. Di dare atto che l'amministrazione si riserva, a titolo precauzionale e come ulteriore analisi dei dati derivanti dai flussi di entrata e di spesa, di procedere ad adottare tutti i provvedimenti che eventualmente si dovessero rendere necessari in sede di assestamento definitivo di bilancio, ex articolo 175 comma 8 del Decreto legislativo nr. 267 del 18 agosto 2000.
5. Di allegare alla presente la relazione dimostrativa della verifica degli equilibri di bilancio predisposta dagli Uffici Comunali e certificata dal Revisore dei Conti

Al Sig. VICESINDACO

SEDE

COMUNE DI CASTELLETTO D'ERRO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E RIEQUILIBRIO DI GESTIONE.

Il sottoscritto rag. Giuseppe Gabutti Responsabile del Servizio Finanziario in relazione al disposto dell'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 modificato dal decreto Legislativo n 126/2014, che testualmente recita:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6..

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può

modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo

Nonché le norme del vigente regolamento comunale di contabilità, in ordine agli adempimenti prescritti, riferisce:

1) **STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI**

I programmi e gli obiettivi stabiliti nella relazione previsionale e programmatica nonché nel bilancio di previsione, sono stati, alla data odierna, sostanzialmente realizzati, ovvero sono in fase di realizzazione.

Da un esame della dinamica delle operazioni contabili e amministrative si ritiene:

- a) che le entrate previste in bilancio, saranno conseguite;
- b) che le risorse finanziarie, nel complesso, saranno sufficienti per far fronte alle esigenze dell'intero esercizio salvo qualche piccola variazione e spostamento da attuarsi entro il 30 novembre.
- c) Dato atto che la nuova normativa prevede coincidenza di data al 31/07/2020 dell'assestamento di bilancio con la verifica degli equilibri .

2) **EQUILIBRI DI BILANCIO**

Introdotta le variazioni apportate al bilancio di previsione alla data odierna, gli equilibri del bilancio sono assicurati.

3) **RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

Da un attento esame complessivo della situazione debitoria è stata accertata l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

4) **RIPIANO DEBITI FUORI BILANCIO E/O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

Accertato che il rendiconto dell'esercizio 2019 è stato chiuso con un avanzo di amministrazione di € 2.931,71 dedotta la parte relativa al fondo crediti di dubbia esigibilità di €. 7.472,52.

Non si rende necessario pertanto intervenire.

5) **STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI**

Si prende atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del T.U. n. 267/2000, dello stato di attuazione dei programmi per l'esercizio in corso;
--

6) EQUILIBRI DI BILANCIO

Si prende atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del T.U. n. 267/2000, che il bilancio, allo stato attuale conserva il pareggio di gestione di competenza e dei residui e che, presumibilmente, lo stesso pareggio sarà conservato alla chiusura dell'esercizio.

7) RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Si prende atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del T.U. n. 267/2000, della inesistenza di debiti fuori bilancio che necessitano di "Riconoscimento di legittimità".

8) RIPIANO DEBITI FUORI BILANCIO E/O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Si prende atto della inesistenza di debiti fuori bilancio e che l'ultimo esercizio chiuso non presenta disavanzo di amministrazione

Il Responsabile del Servizio Fin/Amm.vo
F.to Giuseppe Gabutti

Castelletto D'Erro , li 10.07.2020.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Vice Sindaco
F.to : Tagliafico Massimo

Il Segretario Comunale
F.to : Genta Dott. Silvio

Visto di regolarità finanziaria, ai sensi dell'Art. 3 del decreto legge n 174 del 10/10/2012, convertito in legge n 213 del 07/12/2012

Il Responsabile del Servizio
F.to: rag. Gabutti Giuseppe

Visto di regolarità tecnica, ai sensi dell'Art. 3 del decreto legge n 174 del 10/10/2012, convertito in legge n 213 del 07/12/2012

Il Segretario Comunale
F.to: dott. Genta Dott. Silvio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N34del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 04/08/2020 al 19/08/2020 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Castelletto d'Erro, lì 19/08/2020

Il Segretario Comunale
F.toGenta Dott. Silvio

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
Genta Dott. Silvio

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3° del D.Lgs 267/2000)

Castelletto d'Erro, lì

Il Segretario Comunale
Genta Dott. Silvio